

IMBARCAZIONE M/B TECNOPESCA II

Protocollo di sicurezza adottato per le attività di monitoraggio scientifico

In base a quanto previsto dal DPCM del 26 aprile 2020 e in accordo con le determinazioni della 'cabina COVID' del CNR, di seguito vengono riportati i riferimenti relativi alle specifiche di sicurezza da adottare per le attività di campionamento in mare nell'ambito delle attività scientifiche a bordo del natante TecnoPesca II di IRBIM Ancona.

Le attività prevedono campionamento di acqua e benthos, misure oceanografiche e con multibeam, attraverso strumentazione prevalentemente maneggiabile da un solo operatore.

Tutte le attività che possono ragionevolmente svolgersi tenendo una distanza tra operatori nell'ordine di 2 m devono prevedere l'utilizzo di mascherine chirurgiche.

Tutte le attività che devono prevedere una distanza inferiore a 1 m devono essere svolte indossando mascherine FFP2 senza valvola.

Il personale scientifico è tenuto a svolgere le attività e a permanere all'esterno della cabina al fine di favorire quanto più possibile il distanziamento sociale, a meno di condizioni di necessità.

REGOLE GENERALI

- 1) Il numero massimo di personale ammesso a bordo è di due componenti equipaggio e fino ad un massimo di tre componenti tecnico-scientifici.
- 2) Il personale che abbia avuto la patologia da COVID-19 confermata dal tampone e sia guarito deve essere sottoposto a visita del medico competente per la verifica di idoneità. L'idoneità alla ripresa in servizio sarà certificata dal medico competente.
In ogni caso si consiglia di escludere prudenzialmente a priori personale precedentemente affetto da COVID-19, visti i lunghi tempi necessari per la completa ripresa fisica.
- 3) Il Direttore deve dare informazione preventiva al personale da coinvolgere circa il divieto di imbarco a chi negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Misure di riduzione della diffusione del Coronavirus









È fatto divieto di accesso all'imbarcazione da parte di coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dalla stessa, secondo le procedure applicabili.

L'accesso è escluso nella prima fase a studenti, borsisti, dottorandi, altro personale in formazione e associati senior, visitatori.

Il numero massimo di personale ammesso a bordo è di due componenti equipaggio e fino ad un massimo di tre componenti tecnico-scientifici.

È fatto divieto di accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Se una persona rientra in uno di questi casi:			
	Sintomi quali febbre (37,5), tosse, difficoltà respiratorie.		Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.
NON HA IL PERMESSO DI ACCEDERE all'imbarcazione, è necessario che rimanga al proprio domicilio, contattando il proprio medico o chiamare il Numero di emergenza regionale 800936677 o il numero di emergenza nazionale 1500 fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni che riceverà.			
Al fine di ridurre la potenziale diffusione a bordo:			
	<p>Lavare frequentemente le mani (con acqua e sapone per almeno 60 secondi).</p> <p>Pulire le superfici (e.g., pulizia delle superfici, delle maniglie, corrimano, delle tastiere e dei telefoni) con soluzioni detergenti (soluzioni idroalcoliche o clorurate).</p> <p>Posizionare un dispenser disinfettante in cabina e in bagno.</p> <p>Utilizzare obbligatoriamente mascherina (mascherine chirurgiche tipo I/II marcate CE) e guanti monouso.</p> <p>Mantenere un'areazione frequente degli ambienti non dotati di ventilazione meccanica (cabina) aprendo le finestre e/o le porte.</p> <p>Al personale scientifico è richiesto di rimanere preferibilmente a poppa fuori dalla cabina.</p> <p>Mentre si manovrano attrezzature</p>		<p>Evitare strette di mano, baci e abbracci.</p> <p>Non toccarsi occhi e bocca con le mani.</p>

	<p>scientifiche o di campionamento, mantenere sempre la distanza di sicurezza.</p> <p>Ridurre al minimo le attività a bordo, limitandole a quelle strettamente necessarie all'acquisizione del campione (rimandando a dopo lo sbarco a terra tutte le attività che possono essere effettuate in laboratorio)</p>		
	<p>Usare solo fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini. Lavarsi le mani una volta utilizzati.</p> <p>È vietato l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri.</p> <p>È fatto divieto cucinare pasti a bordo (consentito solo un breve pasto frugale all'aperto a poppa con cibo portato dal lavoratore, e da consumarsi non in comune).</p> <p>Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.</p>		<p>Mantenere almeno una distanza di 1,5 m dalle persone.</p> <p>Indossare la mascherina che sarà fornita.</p>

IMBARCO

L'Armatore e/o il Direttore o suo delegato devono dare informazione preventiva sulle procedure e la frequenza di pulizia/igienizzazione dei luoghi di lavoro e, in particolare, dei servizi.

Ogni lavoratore deve redigere al momento dell'imbarco un'autocertificazione in cui dichiara che negli ultimi 14 giorni non sia stato in contatto con soggetti risultati positivi al COVID-19, non provenga da zone a rischio secondo indicazioni dell'OMS e non sia in stato di quarantena o isolamento fiduciario. Si richiama la necessità di misure per il trattamento dei dati (informativa, dati su temperatura e condizione di salute al momento dell'imbarco, modalità di gestione e cancellazione ecc.).

Su ogni imbarcazione deve essere redatto dal Comandante un registro con:

- i) i nomi dei componenti dell'equipaggio e del personale tecnico-scientifico imbarcato;
- ii) l'esito dei controlli al momento dell'imbarco sulla presenza di sintomatologia simil-influenzale e sul controllo della temperatura (vedi punti sopra);
- iii) eventuali non conformità (o insorgenza di eventuali sintomi) che dovessero verificarsi durante le attività di lavoro.

Le attività devono essere svolte con inizio al mattino e rientro serale per una o più giornate di lavoro.

La durata massima delle attività giornaliere non potrà superare le sei (6) ore, che comprendono un limite massimo di 2 ore di navigazione ad elevata velocità. Solo in caso di comprovata e documentata necessità non ovviabile in altro modo, si può autorizzare, previa valutazione del Direttore, sentito il Capo Missione ed il responsabile scientifico dell'attività (se diverso dal capo missione), un'estensione delle attività fino a 8 ore con un limite di 4 ore di navigazione ad elevata velocità.

Il Capo Missione è tenuto ad annotare l'orario di partenza e di rientro e a segnalare eventi imprevisti che avvengono a bordo.

Nel caso in cui sia necessario mettersi al riparo durante la fase di trasferimento, il personale scientifico deve indossare la mascherina FFP2 senza valvola e sostare nelle cuccette evitando di sostare in plancia. L'equipaggio e il personale tecnico-scientifico dovranno indossare mascherine FFP2 senza valvola durante il trasferimento.

Le operazioni si potranno svolgere solamente in condizioni meteo favorevoli (scala Douglas max 2, scala Beaufort max 1).

Per tutto quello non incluso in questo protocollo valgono le Linee Guida di riferimento indicate dall'Ente per la gestione della Fase Due.

Al momento dell'imbarco devono essere verificate:

- L'eventuale presenza di sintomatologia simil-influenzale del personale e dell'equipaggio (tosse, astenia profonda, difficoltà respiratoria...);
- la temperatura corporea ¹;
- In caso di presenza di sintomi o di temperatura superiore a 37.5°. Il personale non può imbarcarsi, deve indossare la mascherina e deve contattare il medico curante per seguire le sue indicazioni.

Appena a bordo lavarsi le mani o utilizzare il disinfettante reso disponibile; l'Armatore deve dare informazione preventiva al Capo missione sulle procedure e la frequenza di pulizia/igienizzazione dell'imbarcazione e, in particolare, dei servizi;

In ogni bagno deve essere disponibile un dispenser di disinfettante, detergente per le mani e sufficienti copritazza usa e getta.

¹ Registrare il dato della temperatura esclusivamente se è necessario per documentare le ragioni che hanno impedito l'imbarco. Al personale va fornita l'informativa (anche oralmente) sul trattamento dati poiché la rilevazione costituisce un trattamento di dati personali). I contenuti dell'informativa potranno far riferimento:

- per le finalità, alla prevenzione del contagio da COVID-19;
- per la base giuridica, ai protocolli di sicurezza anticontagio ai sensi dell'art. 1, n.7 lett. d del DPCM 11 marzo 2020;
- per la durata della conservazione, alla fine dello stato di emergenza o periodo più breve (ad esempio fine campagna);
- per le misure di sicurezza e organizzative, all'uso esclusivo per finalità di prevenzione del contagio senza diffusione o comunicazione a terzi salvo specifiche previsioni normative (ad es. Autorità Sanitarie per la ricostruzione di eventuali contatti) e alla persona preposta al trattamento (che deve essere preventivamente individuate).

In caso di superamento della soglia di temperatura vanno adottate misure per assicurare la riservatezza del lavoratore.

MODALITÀ OPERATIVE

- 1) A bordo è obbligatorio l'utilizzo di mascherina (chirurgica) per tutte le attività e durante tutto il periodo del campionamento. Considerati i tempi di lavoro e di permanenza deve prevedersi un numero di mascherine (almeno 3/giorno) adeguato all'espletamento delle attività nel periodo previsto della giornata.
- 2) Deve essere mantenuta, per ogni attività, una distanza interpersonale non inferiore a 1,5 m. Lo spazio a disposizione sull'imbarcazione deve essere sufficiente a consentire di mantenere questa norma per tutte le attività di lavoro pianificate. Nel caso di operazioni puntuali che richiedano necessariamente di operare temporaneamente ad una distanza interpersonale inferiore andrà valutata l'opportunità di integrare i dispositivi di protezione individuale (ad es. con occhiali protettivi, visiera, schermo facciale, mascherina FFP2 etc.).
- 3) Per il lavoro "in giornata" è previsto che ogni lavoratore porti con sé cibo e acqua da casa. È espressamente vietata la preparazione di cibo espresso a bordo e lo scambio di cibo/acqua tra colleghi. Il cibo andrà consumato in spazi predefiniti e rispettando la distanza interpersonale.
- 4) L'accesso ai bagni è regolamentato con una segnalazione a distanza (ad es. cartello di avviso) che eviti l'avvicinamento ai servizi di una persona mentre sono utilizzati. Tra un accesso e un altro andrà rispettata una pausa di almeno 20 minuti. Se presente, andrà lasciata permanentemente accesa la ventola di areazione o aperto, se possibile, l'oblò.

GESTIONE DI UNA PERSONA CHE PRESENTI SINTOMI RESPIRATORI A BORDO

Nel caso in cui una persona a bordo presenti febbre o sintomi respiratori deve avvisare subito il capo missione e il comandante che devono avvertire le Autorità Sanitarie seguendo le loro indicazioni.

Il soggetto andrà tenuto a distanza dal resto del personale di bordo.

Nel caso in cui, in seguito ad un riscontro di positività al COVID-19, dovesse essere successivamente attivata dall'Autorità Sanitaria l'indagine per l'identificazione dei "contatti stretti", l'Istituto collaborerà a fornire le informazioni richieste. Durante il periodo dell'indagine tutte le persone imbarcate con la persona positiva non dovranno frequentare i locali dell'Istituto.

Per presa visione e accettazione

Nome e Cognome _____

Firma _____

Data _____